

accenture

Visto &



L'ULTIMA SETTIMANA

ORSI & TORI

segue da pagina 3

documento da parte di Bechis. La attendiamo con ansia, questa parola, e la attendiamo con la speranza di poter cancellare tutti i cattivi pensieri che il documento 598918 del 2017 provoca in chi ancora crede nelle funzioni fondamentali di Bankitalia come esempio per il paese.

* * *

Un chiarimento sull'informazione interna consentita al personale della Banca d'Italia non è secondario anche ai fini delle problematiche generali che sta affrontando la Commissione d'inchiesta sul fallimento delle banche presieduta dal senatore **Pier Ferdinando Casini**.

Finora, il maggior fatto emerso dalle audizioni è l'accusa a Bankitalia da parte del direttore generale della **Consob**, **Angelo Apponi**, di non aver trasferito le informazioni di cui la banca era in possesso su istituti in pericolo di default. Il ragionamento è semplice, secondo Consob: se la Commissione per il controllo degli atti compiuti da un soggetto in direzione del mercato e dei risparmiatori avesse ricevuto da Bankitalia la descrizione dello stato in cui si trovava, per esempio, **Banca Etruria**, mai avrebbe dato l'autorizzazione a collocare sul mercato obbligazioni subordinate che hanno di fatto caratteristiche uguali alle azioni in caso di crac della banca. Si è aperta così una forte diatriba circa i due enti che hanno il dovere di vigilare sulle banche (Bankitalia) e sul mercato borsistico finanziario (Consob), a tutela entrambi del risparmio, cioè da una parte del risparmio depositato in Banca e dall'altra di quello investito in titoli della banca.

Non risulta che la Consob abbia deciso di far leggere solo tre giornali ai propri dipendenti. Per una ragione ovvia, che però vale anche per Bankitalia: chi ha funzioni di controllo e vigi-

lanza deve leggere tutto, anche le bufale o fake news, perché solo dal puzzle ricomposto con tutte le notizie disponibili sul mercato dell'informazione è possibile avvicinarsi a comprendere la realtà, ad avere gli elementi per comprendere rischi e manovre pericolose.

Il positivo ritorno in borsa del **Monte dei Paschi di Siena**, con la significativa iniezione di capitali da parte dello Stato, non può far dimenticare che nella realtà, anche dopo la troppo generosa abolizione del parere preventivo per le operazioni rilevanti a partire dal governatorato di **Mario Draghi**, Bankitalia ha sempre avuto tutte le informazioni sia sull'acquisto di **Antonveneta** (2008) che della sua incorporazione in Mps (2013, cioè con governatore l'attuale Visco). Come è dimostrato che solo il coordinamento delle intelligenze e delle forze di polizia in un singolo Paese o in un continente o a livello globale è l'unica metodologia per contenere il terrorismo, altrettanto coordinamento è necessario fra i vigilanti del risparmio dei cittadini per impedire il furto o la distruzione.

Se c'è il coordinamento, non c'è bisogno di una normativa asfissiante, come quella attuale. Basta che fra gli organi di vigilanza ci sia il massimo scambio di informazioni per scoprire irregolarità e distruzione di ricchezza.

Appunto le informazioni. Chi pensasse di trovare sui giornali o su altri media le informazioni dettagliate di qualità superiore a quelle acquisibili dalle ispezioni di Bankitalia, sarebbe un illuso. Un banchiere serio e potente, ancorché miope, quale **Enrico Cuccia** ripeteva spesso Ofelè fa el tò mesté, cioè pasticcieri fai il tuo mestiere. E qual è il mestiere di chi lavora nella direzione vigilanza sulle banche rimasta assegnata alle banche centrali nazionali, se non quella di sapere tutto di tutti?

Si pensa che le notizie, le informazioni importanti su una banca possano essere acquisite da singoli giornalisti o giornali, o assai meglio da chi deve vigilare e ha poteri per farlo? La risposta è ovvia, ma una lettura profonda di tutti i giornali può essere utilissima, anzi è fondamentale per chi deve vigilare, perché sui giornali ci sono rivelazioni su chi non concorda con la gestione e il potere del momento; è la composizione del puzzle che può permettere di scoprire tempestivamente le magagne, quindi di rendere più penetrante la vigilanza. Ma non solo, e lo dimostra il caso recente dell'intervista concessa a **Class Cnbc** e a **MF-Milano Finanza** da parte di **Danièle Nouy**, a capo del meccanismo di vigilanza unificato in Europa. Il giornale e il canale hanno rivolto costanti critiche alla scelta della Nouy, ma proprio per questo la presidente francese ha scelto di rispondere alle domande dei due media di **Class Editori**. È la stessa logica per cui **Michele Sindona** concesse a me la sua prima intervista da latitante; io avevo rivelato il finanziamento di 100 milioni di dollari ottenuto da **Banco di Roma** in cambio di una tangente di 3 miliardi di lire al segretario amministrativo della **Dc**, **Filippo Micheli**, per conto naturalmente del partito. Sia la Nouy che Sindona erano convinti che avrebbero potuto rispondere alle domande più penetranti e quindi far emergere la propria verità. Sindona non ci riuscì; la Nouy in minima parte. Ma leggere le dichiarazioni di Sindona servì al giudice **Ovidio Urbisci** a mettere nel cassetto elementi utili all'incriminazione. Solo una lettura ampia e pluralistica, cioè di rintocchi di diverse campane, può aiutare la democrazia e chi ha il dovere di tutelarla. In via Nazionale vogliono rinunciarvi? (riproduzione riservata)

Paolo Panerai

LUNEDÌ
20

Carige. Per l'ad Fiorentino il consorzio è stato convinto con una strategia che affianca all'offerta in opzione di private placement a investitori istituzionali italiani ed esteri.

MARTEDÌ
21

Consob. L'autorità stende una rete di sicurezza per arginare la volatilità sui titoli di Carige in seguito all'aumento di capitale da 560 milioni.

MERCOLEDÌ
22

Bce. Secondo la vigilanza alcuni istituti dovranno regolamentare il trattamento delle loro azioni che non potranno essere usate a garanzia dei fidi concessi.

GIOVEDÌ
23

Mps. Come ha spiegato l'ad Morrelli, l'istituto ha recuperato al 30 settembre scorso 11 miliardi di raccolta, soprattutto grazie alle pmi. Ma il ritorno alla redditività richiederà anni.

VENERDÌ
24

Ifo & euro. Dati macroeconomici solidi e indiscrezioni più positive da Berlino sulla formazione del nuovo governo tedesco hanno spinto il cambio euro/dollari sopra quota 1,19, ai massimi degli ultimi due mesi. Più in particolare, importante è stata la pubblicazione dei dati sull'Ifo, l'indice che misura la fiducia delle imprese tedesche, che ha aggiornato il massimo storico a 117,5 punti.

Bce. Il capo del meccanismo di vigilanza della Banca Centrale Europea, **Danièle Nouy**, è tornato a bacchettare le banche sul tema della sostenibilità e sul problema dei non-performing loans.

Abi. Il comitato esecutivo della Federazione Bancaria Europea, riunito a Bruxelles, ha deciso all'unanimità di confermare presidente **Giovanni Sabatini**, direttore generale dell'Abi. Il presidente dell'associazione **Antonio Patuelli** ha espresso in una nota «grande soddisfazione».

Industria. Rallentano industria e ordinativi in Italia a settembre. Lo ha evidenziato Istat, che per il fatturato dell'industria registra una flessione congiunturale dell'1,2%, mentre per gli ordinativi ha evidenziato una diminuzione congiunturale del 3,9%. Il risultato del terzo trimestre rimane comunque positivo: il fatturato dell'industria mostra una crescita dello 0,8% rispetto al trimestre precedente, mentre gli ordinativi mostrano un incremento del 2,4%.

Mediaset. Rally in borsa per il titolo del gruppo televisivo di Cologno Monzese, che a Piazza Affari ha terminato le contrattazioni in rialzo del 4,1% a 3,2 euro per azione. A catalizzare l'attenzione degli investitori sono state le indiscrezioni di stampa in merito a un possibile accordo con Vivendi. L'intesa riguarderebbe la fornitura di contenuti alla jv Tim-Canal Plus da parte di Mediaset e Sky. L'accordo prevederebbe un minimo garantito di circa 600 milioni a Mediaset in sei anni per la fornitura di contenuti, che vanno dallo sport ai film fino ai canali in chiaro per la piattaforma digitale.

Centrale del Latte d'Italia. Il consiglio di amministrazione del gruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario di 15 milioni di euro con scadenza al 2024. Si tratta del primo bond lanciato da Centrale del Latte d'Italia.

Aeroporto di Bologna. A giugno del 2018 partiranno dallo scalo Marconi i primi voli diretti con la Cina. Il 15 giugno, informa una nota, atterrerà all'aeroporto di Bologna il primo volo diretto da Nanchang. A regime si arriverà a un totale di 60 voli in arrivo e altrettanti in partenza.

Confida. L'export di distributori automatici made in Italy nei primi sei mesi di quest'anno ha raggiunto un valore di quasi 213 milioni di euro, in crescita del 5% rispetto allo stesso periodo del 2016. Lo ha reso noto Confida, l'associazione italiana che rappresenta l'intera filiera della distribuzione automatica, a margine di Evex, l'evento europeo del settore organizzato a Roma.

Previsto

accenture



VENERDÌ 24 NOVEMBRE

BORSA Istituti di credito in luce sul Ftse Mib dopo l'anticipazione di *MF-Milano Finanza* secondo cui potranno sterilizzare gli effetti contabili in caso di grosse cessioni di npl

Il venerdì d'oro delle banche

di Nicola Carosielli

Se l'ultima seduta settimanale per il Ftse Mib si è chiusa positivamente con un rialzo dello 0,12%, il merito è stato del comparto bancario, votato in seguito all'anticipazione lanciata da *MF-Milano Finanza* venerdì 24 novembre, secondo cui nelle ultime bozze in circolazione delle nuove direttive di riferimento per l'industria bancaria (la Crr2 e la Crd5) sarebbe prevista la sterilizzazione automatica degli effetti contabili in caso di cessioni massicce di crediti deteriorati. Fino a questo momento, come spiega l'articolo, dal punto di vista contabile una maxi cessione con relative minusvalenze distorce le serie storiche che sono alla base delle loss given default (lgd), ovvero le stime di perdita in caso di insolvenza del debitore previ-

IL ROMPISPREAD

Mamma inglese vuole vietare negli asili la favola della Bella Addormentata, perché il bacio del principe non era stato richiesto. Ma lo scandalo è che l'idiozia non sia ancora considerata una molestia

ste dai modelli interni. L'effetto della maxi-cessione, oltre a costare gli accantonamenti sui crediti in uscita, assorbe nuovo capitale di vigilanza. Per Mediobanca Securities questo provvedimento rappresenterebbe «un incentivo consistente per le banche ad accelerare la cessione dei non performing loan». Così nell'ultima seduta della settimana Bper ha guadagnato quasi il 6%, Banco Bpm poco meno del 5%, Ubi il 2,5% e Unicredit l'1,5%. Intanto dal rapporto Bankitalia sulla stabilità finanziaria emerge che «la soluzione delle situazioni di crisi di alcuni intermediari in Spagna e in Italia ha dissipato gran parte dei rischi sistemici».

(riproduzione riservata)

È QUANTO SOSTIENE BANKITALIA NEL RAPPORTO SULLA STABILITÀ

Tassi, l'Italia non teme rialzi

Un eventuale aumento dei rendimenti di mercato, se in linea con il miglioramento della congiuntura, è ampiamente sostenibile dall'economia italiana. È quanto ha sostenuto la Banca d'Italia nel Rapporto sulla stabilità finanziaria. «La capacità delle famiglie e delle imprese di rimborsare i debiti rimarrebbe elevata anche nell'eventualità di sostenuti rialzi del loro costo», ha spiegato Bankitalia. Per quanto riguarda il settore bancario Via Nazionale ha evidenziato che «la soluzione delle situazioni di crisi di alcuni intermediari in Spagna e in Italia ha dissipato gran parte dei rischi sistemici». Inoltre, «la crescita del credito bancario al settore non finanziario resterà moderata anche nell'anno in corso e nel successivo biennio. Nei prossimi mesi i rischi più rilevanti restano legati alle prospettive dell'economia: le pressioni sulla redditività renderebbero più difficile il reperimento di capitale».

NOMINATI NUOVI CHIEF INVESTMENT E CHIEF BUSINESS OFFICER

Fonspa riorganizza il team

Credito Fondiario riorganizza il team di business. Guido Lombardo, già head of banking, ha assunto il ruolo di chief investment officer, con focalizzazione a tempo pieno sulla ricerca di opportunità di investimento e sulla promozione e sviluppo delle attività della banca. Mirko Briozzo, già cfo della banca, è stato nominato vicedirettore generale e chief business officer, con responsabilità operativa sulle strutture di business, portfolio management, capital markets, due diligence e marketing. L'evoluzione organizzativa segue una fase di crescita del team, che si è anche arricchito di numerose professionalità, tra cui Salvatore Iervolino, proveniente da Bnl, ora responsabile crediti/utp; Marco Vitale, proveniente da Cerved, ora responsabile dello special servicing; Alberto De Maggi, proveniente da Unicredit, che ha assunto il ruolo di responsabile dell'organizzazione».

SONO STATI ASSEGNATI A PIAZZA AFFARI I PREMI PATROCINATI DA FERPI, BORSA ITALIANA E UNIVERSITÀ BOCCONI

A Eni, B. Generali, Sabaf e Sia gli Oscar di bilancio 2017

Eni è il vincitore dell'Oscar di bilancio 2017 nella categoria delle grandi imprese quotate a Piazza Affari. Il premio è stato assegnato nella serata di giovedì 23 nel corso della cerimonia che si è svolta presso la sede di Borsa italiana a Milano. Il riconoscimento, che è promosso da Ferpi (Federazione relazioni pubbliche italiana), Borsa italiana e Università Bocconi, ha visto la partecipazione di più di 100 aziende. Gli altri vincitori sono: Banca Generali fra le società finanziarie; Sabaf fra le piccole e medie imprese

quotate; Sia fra le imprese non quotate con un minimo di 100 milioni di fatturato; infine Cesvi Fondazione Onlus fra le organizzazioni non profit. Le menzioni speciali dell'Oscar di bilancio 2017 curate da Ferpi sono andate invece a Pirelli per la migliore comunicazione finanziaria per la quotazione in borsa, ProntoPro (miglior bilancio startup e pmi innovativa), Aspiag Service-Despar Nordest (miglior report integrato) e Opera San Francesco per i poveri (menzione di merito) L'Oscar di bilancio ha presentato quest'anno importanti cambiamenti nel segno dell'innovazione e

dell'adesione alle best practice internazionali. La giuria ha raccolto i migliori rappresentanti di istituzioni, enti e associazioni partner, nonché introdotto nuove menzioni speciali curate da Ferpi. La giuria è stata presieduta da Gianmario Verona, rettore dell'Università Bocconi, che ha dichiarato: «Di anno in anno possiamo misurare l'efficacia dell'opera di promozione della cultura finanziaria, che è la finalità principale dell'Oscar di bilancio. E sono certo che la rilevanza data da quest'anno agli standard internazionali, contribuirà a dare slancio alla proiezione internazionale dell'impresa italiana».

SU MILANOFINANZA.IT



Chi è trainato da Eurolandia

Le società europee più esposte verso il mercato interno hanno, secondo gli analisti Ubs, buone chance di realizzare una performance superiore alla media

www.milanofinanza.it



Class Life

Tutto il meglio della moda, del design e del lifestyle. Sabato alle 13 e domenica alle 14 su Class Cnbc (507 Sky) e in streaming su www.milanofinanza.it

www.milanofinanza.it



Le notizie più lette

- 1 Il Parlamento Europeo infiamma le banche
- 2 Non usate Excel! Firmato: il cfo
- 3 Mps, il tasso del bond senior è dello 0,657%